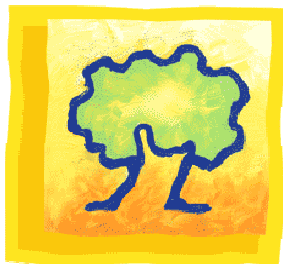


1.5 ASSETTO ISTITUZIONALE ED ORGANIZZATIVO



L'assetto istituzionale ed organizzativo che caratterizza le due società del Gruppo Banca Etica cerca di coniugare l'attività di intermediazione finanziaria con i valori socio-culturali. Tutto ciò si traduce nella gestione ed interazione dell'attività finanziaria con le attività di tipo sociale, culturale ed associativo.

1.5.1 Assetto istituzionale di Banca Popolare Etica

L'assetto istituzionale della Capogruppo si compone di **organi obbligatori**, ossia previsti dalla normativa vigente (Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale), e di alcuni **organi attivati volontariamente** per poter perseguire i propri obiettivi con maggior efficacia ("organi volontari"). Le Circostrizioni locali dei soci pur previste dallo Statuto (art. 37) non costituiscono organi societari ma semplicemente una modalità di organizzazione territoriale dei soci stessi sulla base di adesione volontaria. Sono state pertanto inserite nell'ambito degli "organi volontari".

1.5.1.1 Organi obbligatori

Assemblea dei soci: è l'organo sovrano di Banca Popolare Etica, che delibera in sede ordinaria e straordinaria. Possono parteciparvi tutti i soci che risultano iscritti al libro soci da almeno tre mesi. Ogni socio ha diritto ad un unico voto qualunque sia il numero delle azioni sottoscritte.

Consiglio di Amministrazione: ha il compito di dare le direttive alla banca ed è eletto tra i suoi soci. Esercita inoltre attività di direzione e coordinamento delle società componenti il Gruppo.

All'interno del Consiglio vengono nominati un Presidente e quattro vice Presidenti. Ad ogni incontro del Consiglio viene invitato il Presidente del Comitato Etico; il Consiglio nomina un Comitato Esecutivo al quale può delegare una parte delle proprie attribuzioni. Il Comitato Esecutivo è composto dal Presidente, da un vice presidente e da tre consiglieri. L'assemblea dei soci tenutasi nel 2002 ha deliberato il riconoscimento ai membri del consiglio di amministrazione di un gettone di presenza pari a euro 100 per ogni consiglio. Il consiglio si riunisce con cadenza mensile.

Collegio Sindacale: è eletto dall'Assemblea dei Soci. Ad esso spetta il compito di vigilare sull'amministrazione della società, affinché essa si svolga nel rispetto dei vincoli legali e statutari, dei regolamenti e delle deliberazioni sociali.

Comitato dei Probiviri: è composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti in sede di Assemblea tra i soci, decide in via definitiva sull'eventuale esclusione di un socio e sulle controversie che si potrebbero verificare tra Società e Soci o tra i Soci medesimi.

Direzione: ad essa è affidata l'esecuzione delle deliberazioni sociali e sovrintende al funzionamento della banca; il direttore generale è il capo del personale.

1.5.1.2 Organi volontari

Comitato Etico: è eletto dall'Assemblea dei Soci ed ha una funzione consultiva e propositiva; vigila affinché la banca si sviluppi nel rispetto dei principi espressi dallo Statuto, dal codice etico e nel rispetto dei principi espressi dal contesto socio-culturale in cui la banca stessa si trova ad operare.

Nella gestione dei compiti di orientamento e di indirizzo, il ruolo del Comitato diviene fondamentale nel momento in cui la banca si trova a doversi esprimere su scelte di carattere politico e sociale, che possono in particolare riguardare i finanziamenti concessi.

Per l'attività svolta dal Comitato Etico nel 2004, si rimanda al § 1.7.5.

Organizzazione Territoriale dei Soci: l'art. 37 comma quarto dello Statuto recita: «*Il Consiglio di Amministrazione può avvalersi della collaborazione di gruppi di soci organizzati sul territorio per il conseguimento di scopi ed obiettivi necessari per il perseguimento delle finalità sociali*».

L'organizzazione territoriale dei soci è composta, attualmente, da 59 Circostrizioni locali, suddivise in quattro grandi Aree: Nord Ovest, Nord Est, Sud e Centro.

La struttura dell'organizzazione territoriale si articola in:

1) Circostrizione Locale: è un soggetto fondante della struttura organizzativa territoriale dei soci. Le Circostrizioni Locali sono composte da tutti i soci, persone fisiche e giuridiche, che hanno il domicilio nei Comuni che fanno parte del territorio di competenza (normalmente una provincia purché abbia una base sociale di almeno 200 soci; in caso contrario vengono accorpate più province in modo da garantire alle realtà più piccole un'adeguata presenza all'interno del Coordinamento Locale).

Le finalità dell'organizzazione territoriale sono:

- rinforzare il legame tra il socio e la banca;
- facilitare la partecipazione dei soci alla vita della banca, stimolando il dialogo e la circolazione di idee, proposte e critiche;
- permettere alla Banca un contatto reale e immediato con il territorio;
- sensibilizzare l'opinione pubblica sul risparmio etico;
- garantire l'informazione e la promozione culturale della Finanza Etica, facendo circolare in modo sempre più incisivo l'idea del risparmio etico;
- verificare costantemente quanto le attività di Banca Etica incontrino il consenso delle persone.

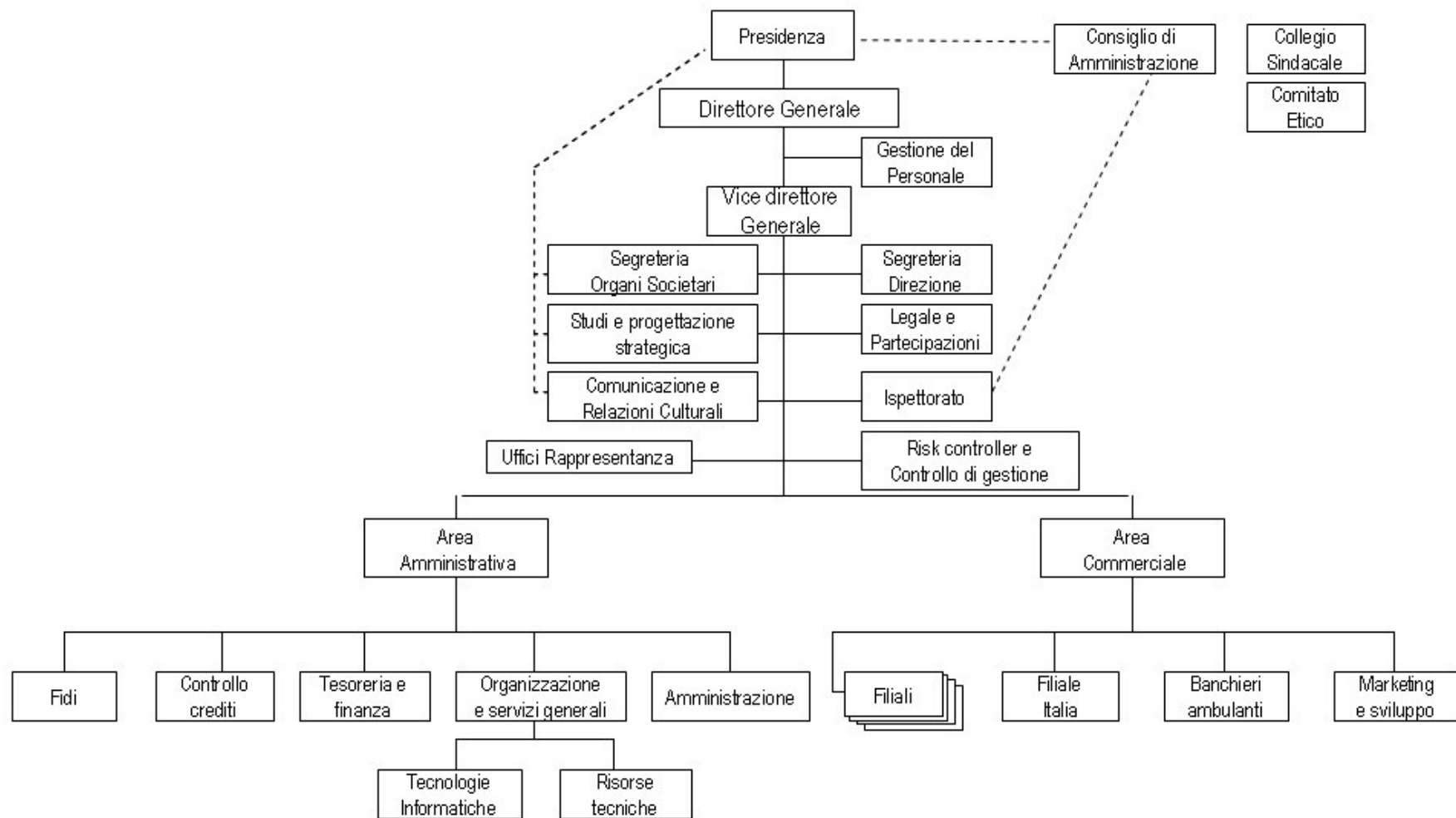
Ai soci organizzati spetta quindi una funzione di stimolo e d'indirizzo affinché la banca sia in grado di perseguire nel modo migliore la propria *mission*.

La Circostrizione Locale si dota di un Coordinamento locale eleggendone i componenti, i quali a loro volta, scelgono un/a Coordinatore/trice. Alle riunioni del Coordinamento Locale possono partecipare tutti i soci della Circostrizione locale.

Il Coordinamento locale, nelle sue funzioni, è tenuto ad avere un proprio regolamento ed a presentare un programma ed una rendicontazione di attività; la Fondazione, per lo svolgimento delle attività delle Circostrizioni locali, fornisce le necessarie risorse economiche.

2) Coordinamento d'Area: rappresenta un luogo di incontro per il coordinamento delle attività delle circostrizioni territoriali.

1.5.2 Assetto organizzativo di Banca Popolare Etica¹

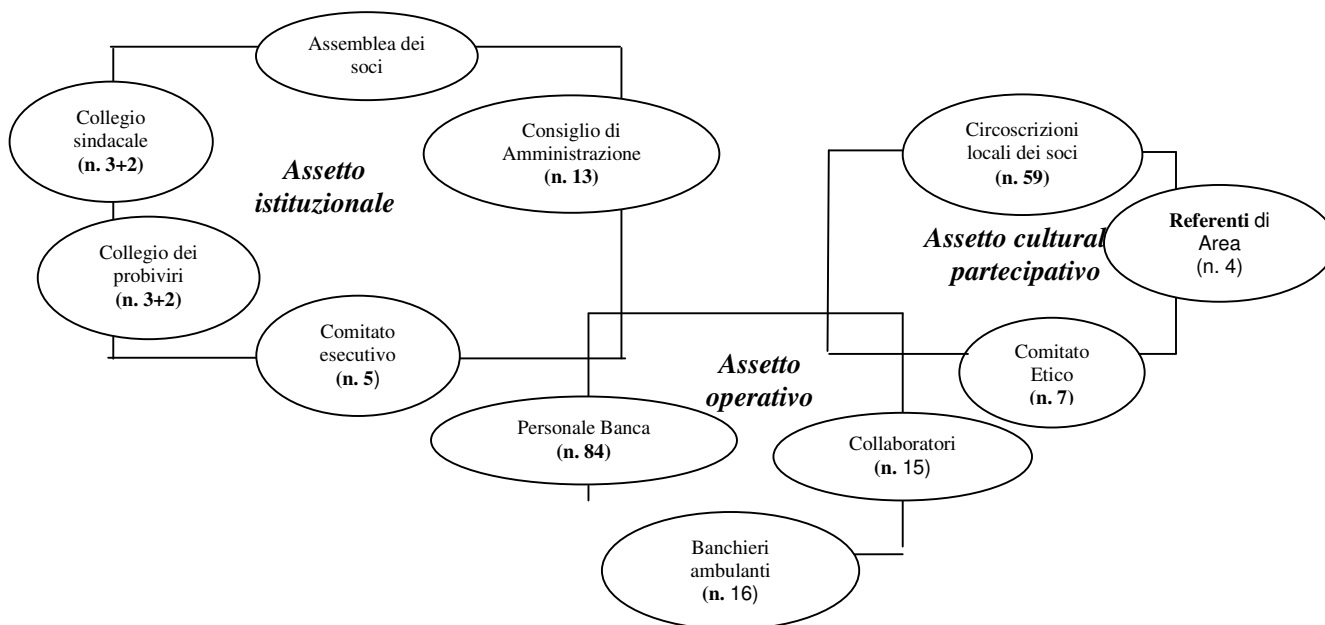


¹ L'assetto organizzativo rappresentato si riferisce alla sola Banca ed è frutto della elaborazione effettuata nel corso del 2004 e formalizzata dal Consiglio di Amministrazione alla fine del 2004.

1.5.3 L'approccio partecipativo

Banca Etica ha voluto sottolineare uno specifico spirito cooperativo, assegnando particolare rilevanza alla partecipazione dei soci, stimolati a dare il proprio contributo, non solo economico, alla vita della banca, e cercando di dare concretezza ad un ideale di democrazia economica che si propone di favorire un uso più equo e solidale delle risorse.

La rappresentazione che segue descrive le tre dimensioni che dialogano costantemente e in modo collaborativo per lo sviluppo e la giusta motivazione di Banca Etica.



1.5.4 Assetto istituzionale ed organizzativo di Etica Sgr

Per lo svolgimento della propria attività Etica sgr si avvale di un sistema articolato di interazioni che coinvolgono sia gli organi istituzionali che organizzazioni esterne ad Etica sgr.

Il **Consiglio di Amministrazione** ha il compito di definire le strategie generali di sviluppo della Società. Con particolare riferimento ai prodotti determina, in fase di istituzione, gli obiettivi e le caratteristiche degli stessi ed effettua un costante monitoraggio dell'attività svolta dalla Società di Gestione avvalendosi della consulenza fornita dall' Advisor Etico.

Etica Sgr istituisce i Fondi di investimento etici "Valori Responsabili" (e altri eventuali prodotti finanziari) e cura i rapporti con i partecipanti.

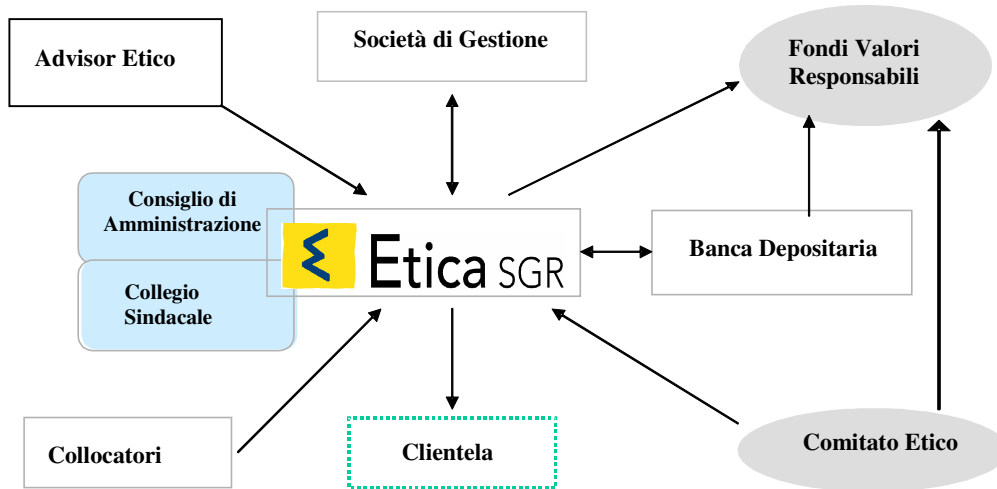
Il **Comitato Etico**, che viene nominato su proposta di Banca Etica, esprime pareri consultivi circa la congruità degli investimenti finanziari rispetto ai principi etici che guidano l'attività di Etica Sgr. Svolge inoltre un ruolo più generale di consulenza e di verifica degli aspetti etici dell'attività di Etica Sgr.

La **Società di Gestione** gestisce i Fondi appartenenti al Sistema Valori Responsabili, calcola il valore della quota giornalmente, oltre a provvedere alle ordinarie attività amministrative e operative.

L'**Advisor Etico** seleziona i titoli nei quali investono i Fondi Valori Responsabili secondo criteri sociali e ambientali. Certifica che i Fondi d'investimento investono solo all'interno del paniere etico selezionato.

La **Banca Depositaria** ha la responsabilità della custodia dei patrimoni dei Fondi Etici.

I **sogetti collocatori** (banche e promotori finanziari) hanno il compito di raccogliere le sottoscrizioni dei Fondi Etici.



1.5.4.1 Organigramma di Etica sgr

